



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

**Proposta nr. 105 del 04/07/2013 -**  
**Determinazione nr. 1679 del 04/07/2013**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – CAIBT S.p.A. – Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane provenienti da reti fognarie e da scolmatori di piena a servizio del capoluogo e delle frazioni di Mussons e di San Paolo.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- La Società CAIBT S.p.A. con sede legale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Zannier n. 9, con nota prot. n. 809/D del 03.07.12 ha presentato l'istanza a nome del Legale Rappresentante pro-tempore per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in vari corpi recettori di acque reflue urbane a servizio del capoluogo e delle frazioni di Mussons e di San Paolo; di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1659 del 08.07.09;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni pervenute in data 31.01.13 ed assunte al protocollo n. 9445 del 01.02.13, pervenute in data 27.06.13 ed assunte al protocollo n. 53614 del 28.06.13;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti elaborati sottoscritti dal titolare:

- n. 4 schede di rilevamento di scarico di data 28.01.13,
- note integrative del 28.01.13 e del 24.06.13, quest'ultima con allegati nota del Comune di Morsano al Tagliamento del 22.06.13 ed estratto planimetrico con indicazione della localizzazione dei quattro scolmatori di piena;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1659 del 08.07.09 a firma del tecnico incaricato:

- planimetria generale reti fognarie (C.T.R. scala 1:5000);
- n. 3 planimetrie catastali scala 1:2000;

**RILEVATO dall'istanza e dall'allegata documentazione che:**

- l'istanza di autorizzazione è riferita ai seguenti scarichi (con numerazione come da planimetria della rete fognaria comunale) così caratterizzati:
  - scarico n. 1 (circa 400 abitanti allacciati) ubicato in via Infanti su Roggia Vidimana, altresì detta Lugugnana) e dai seguenti quattro scolmatori di piena a servizio della rete fognaria dell'abitato

di Morsano al Tagliamento:

- due scolmatori di piena ubicati rispettivamente in via Roma e in via Mussons su suolo (fosso interpoderale);
- due scolmatori di piena ubicati rispettivamente in via Roma e in via Bassa su Roggia Vado
- scarico n. 2 (circa 400 abitanti allacciati) ubicato in via Infanti nell'abitato di Morsano al Tagliamento su Roggia Vidimana;
- scarico n. 3 (circa 400 abitanti allacciati) ubicato in via S. Michele nell'abitato di Mussons su Roggia del Molino;
- scarico n. 4 (circa 300 abitanti allacciati) ubicato in via Morsano nell'abitato di S. Paolo su Canale Ramon Chiaro, altresì detto Roggia di Mezzo;
- le acque reflue urbane si originano dalla fognatura di tipo misto che convoglia acque reflue domestiche e meteoriche degli abitati di Morsano al Tagliamento, Mussons e S. Paolo;
- le acque reflue sono pretrattate mediante vasche Imhoff presso le singole abitazioni e gli scarichi finali n. 1, 2, 3 e 4 sono dotati di grigliatura grossolana a pulizia manuale;
- la stima degli abitanti equivalenti (A.E.) dell'agglomerato di Morsano al Tagliamento, come indicato nel documento "Analisi conoscitiva" di cui al progetto di piano regionale di tutela delle acque adottato con Del. G.R. n. 2.000 del 15.11.2012 è pari a 1.410 (1.362 abitanti residenti e 47 fluttuanti);
- i recapiti finali degli scarichi 1, 2, 3 e 4 sono i seguenti corpi idrici superficiali che hanno con continuità una "minima portata", come indicato nella nota della Società CAIBT S.p.A. del 28.01.13: Roggia Vidimana, Roggia del Molino e Canale Ramon Chiaro;

DATO ATTO che in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il legale rappresentante pro-tempore della Società CAIBT S.p.A. ha dichiarato che *"gli scarichi attualmente in essere non hanno caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto a quelli precedentemente autorizzati...; i sistemi complessivi di scarico, ivi comprese le operazioni ad essi funzionalmente connesse, i sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del legale rappresentante della Società CAIBT S.p.A. e di data 19.06.12;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 92680 del 21.12.12, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Morsano al Tagliamento;

DATO ATTO di quanto indicato da ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone nella nota prot. n. 2353 del 16.05.13, assunta al prot. n. 42460 del 16.05.13, relativamente alla accessibilità degli scarichi e alla opportunità che venga realizzato in un prossimo futuro un sistema unico di collettamento e depurazione degli scarichi fognari;

CONSIDERATO che il Comune di Morsano al Tagliamento, con nota prot. n. 4745 del 22.06.13, inviata dalla Società CAIBT S.p.A. con nota del 24.06.13 assunta al prot. n. 53614 del 28.06.13, ha comunicato, tra l'altro, che *"...in base alla documentazione d'ufficio...gli scarichi soggetti a rinnovo provengono da reti fognarie costituite da un sistema di condotte per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane; la rete fognaria...è stata realizzata con 11 lotti successivi, i primi due in base al progetto generale risalente all'anno 1977 approvato dal Comitato Tecnico Regionale ...gli altri 9 in base al progetto di revisione ed aggiornamento dello stesso progetto"*

*generale, elaborato nell'anno 1991 approvato dal Comitato Tecnico Regionale”;*

DATO ATTO dei pareri espressi dall'ARPA, dall'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e dalla Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 13.06.13 dal quale sono emerse condizioni, riportate ai punti 2 e 3 del dispositivo, riguardanti fra l'altro:

- la disciplina da rispettare e le condizioni per l'accessibilità degli scarichi;
- gli autocontrolli da effettuare, anche sui parametri Azoto totale (come N) e Fosforo totale (come P), considerato che tutto il territorio provinciale è bacino drenante afferente ad area sensibile e la manutenzione delle apparecchiature;

CONSIDERATA la presenza di griglie grossolane a pulizia manuale installate presso gli scarichi che devono essere mantenute efficienti al fine di evitare il loro possibile intasamento;

RITENUTO pertanto di prescrivere controlli di norma almeno settimanali degli scarichi da parte di personale incaricato al fine di verificare la corretta funzionalità delle griglie;

RITENUTO che, fino all'approvazione del piano di tutela delle acque, debba essere rispettata la tabella C1 del Piano Generale per il Risanamento delle Acque di cui al D.P.G.R. n. 384/82, ai sensi degli art. 13, 14 e 23 delle Norme di attuazione dello stesso;

CONSIDERATO che l'efficacia del sistema di depurazione in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di prescrivere alcuni interventi di gestione e manutenzione sull'impianto di depurazione come riportati nel dispositivo della presente determinazione;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia per i provvedimenti eventualmente necessari;

RITENUTI gli scarichi autorizzabili con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 170,00 introitati al Cap. 3580.20 “Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006” – Istruttoria pratiche” giusta reversale n. 3806 del 05.07.12;

RISCONTRATO che le spese da sostenersi riguardano:

- € 75,02 per il parere tecnico-ambientale da corrispondersi all'ARPA FVG
- € 170,00 quale costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia

e pertanto va effettuato, da parte della Società, conguaglio pari ad € 75,02 da introitare al Cap. 3580.10 “Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780)” – “Autorizzazioni”;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e s.m.i., L.R. 16/2002, la L.R. 25/2005 e la L.R. 16/2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;
- L.R. n. 16 del 05.12.08 recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia...";
- Deliberazione G.R. 2000 del 15.11.12;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 31 del 20.12.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

## D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società CAIBT S.p.A. con sede legale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Zannier n. 9, è autorizzata, in persona del legale rappresentante pro tempore, agli scarichi in vari corpi recettori di acque reflue urbane in comune di Morsano al Tagliamento provenienti da reti fognarie e da scolmatori di piena a servizio del capoluogo e delle frazioni di Mussons e di San Paolo, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) deve essere rispettata, per gli scarichi indicati nelle premesse con i numeri 1, 2, 3 e 4, fino all'approvazione del piano di tutela delle acque, la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue urbane che non convogliano scarichi industriali in base al D.Lgs. 152/06 articoli 101 e 105, in particolare la tabella C1 del D.P.G.R. n. 384/82;
  - b) le griglie grossolane installate presso gli scarichi di cui sopra e gli scolmatori di piena devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo tra l'altro un controllo delle griglie almeno settimanale da parte di personale incaricato e la periodica asportazione dei rifiuti prodotti (grigliato, sabbie...) che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
  - c) gli scarichi devono essere resi accessibili per il controllo da parte dell'autorità competente. I campionamenti degli scarichi devono potersi espletare con le modalità previste dal D.P.G.R. 384/82. I dispositivi e i manufatti devono essere idonei allo scopo.

3. Devono essere effettuati, presso ciascuno degli scarichi indicati nelle premesse con i numeri 1, 2, 3 e 4, almeno gli autocontrolli sui parametri COD, BOD, Fosforo totale (come P), Azoto totale (come N) e solidi sospesi totali, con frequenza annuale dalla data della presente autorizzazione.  
I rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da tecnico abilitato e messi a disposizione dell'autorità di controllo nonché inviati sistematicamente al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA.
4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. Qualora il sistema di collettamento e depurazione dovessero essere soggetti a modifiche da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
6. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 04.07.17. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
7. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
8. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
9. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
  - di applicazione di nuove disposizioni,
  - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico,
  - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
  - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
10. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
11. Di dare atto che saranno comunicati alla Società importo e modalità di versamento della somma

dovuta quale conguaglio sulle spese sostenute come esplicitate nelle premesse ed eventuali conguagli per variazioni delle tariffe applicate dall'ARPA saranno comunicati qualora dovuti.

12. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
13. Il presente atto verrà trasmesso alla Società CAIBT S.p.A. quale titolare della presente autorizzazione, al Comune di Morsano al Tagliamento, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 04/07/2013

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 04/07/2013 00:10:14

IMPRONTA: 3D5251AC9E8E1128D3809D3404059DB8B3F0CD1D6A7A51F0499A6C011620589E  
B3F0CD1D6A7A51F0499A6C011620589E0E0175C3FE66AE505C8E614BB448AB47  
0E0175C3FE66AE505C8E614BB448AB4723FF2BDDAD8D539DE7B46DC9681048D0  
23FF2BDDAD8D539DE7B46DC9681048D034245CCDF39ED06CA326A80D7B37ABD